

Lockdown ad aprile, maggio e giugno Misure sugli spostamenti

Dal 26 aprile si torna gradualmente alla normalità con il ripristino della zona gialla e la riapertura di alcune attività, ma solo all'aperto. Via libera anche agli spostamenti fra regioni gialle e con un pass tra Regioni di colore diverso. Il nuovo decreto è valido fino al 15 giugno 2021.

L'Italia un'anno dopo di nuovo in **lockdown**. Il **Governo Draghi** nell'ultimo Decreto (non un DPCM) ha confermato la **linea dura sugli spostamenti consentiti** in Italia. In contrasto alla pandemia da **Covid-19** ha adottato ancora **misure più restrittive e regole più rigide** nella determinazione dei colori assegnati a ciascuna regione.

Dal **26 aprile 2021** però si torna gradualmente alla normalità, con il ritorno della **zona gialla**, insieme alle confermate arancioni e rosse. Il nuovo Decreto, che proroga lo stato d'emergenza fino al **31 luglio**, è valido fino al **15 giugno**.

La novità più importante è che dal 26 aprile ci si può spostare, **per turismo**, anche fra **regioni**: spostamenti **liberi tra aree gialle**, con un pass tra aree di colori diversi. Il pass è un **certificato** che dimostri di essere stati sottoposti al **vaccino**, di avere un **tampone effettuato nelle 48 ore precedenti** o di **aver avuto il Covid ed essere guariti**. Da questa data e fino al 15 giugno, in zona gialla e arancione, è possibile andare a trovare **amici o parenti** in una abitazione privata (diversa dalla propria) in 4 persone al posto di 2.

Rimane l'uso del **modulo di autocertificazione** per giustificare gli spostamenti non consentiti soprattutto nelle aree rosse ed in parte in quelle arancioni. Qui ci si può muovere solo per comprovate esigenze legate a motivi di lavoro, salute o necessità.

Spostamenti consentiti fra Regioni dal 26 aprile

Dal **26 aprile** si torna gradualmente alla normalità seppur rispettando il coprifuoco alle 22:00. Da questa data sono consentiti gli **spostamenti tra le Regioni** diverse nelle zone bianca e gialla. Inoltre, alle persone munite della "**certificazione verde**", sono consentiti gli spostamenti per turismo anche tra le Regioni e le Province autonome in **zona arancione** o **zona rossa**.

Dal 26 aprile al 15 giugno 2021, nella zona gialla, è consentito lo spostamento verso **una sola abitazione privata abitata** una volta al giorno,

dalle 5:00 alle 22:00, a **quattro persone** oltre a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione. Le persone che si spostano potranno portare con sé

i **minorenni** sui quali esercitino la responsabilità genitoriale e le persone con disabilità o non autosufficienti conviventi.

Lo stesso spostamento, con uguali limiti orari e nel numero di persone, è consentito in **zona arancione all'interno dello stesso comune**. Non sono invece consentiti spostamenti verso altre abitazioni private abitate nella zona rossa.

È comunque consentito il **rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione**.

Visite a casa, quante persone si possono spostare?

Per quanto riguarda le visite nelle **Regioni gialle** è consentito muoversi all'interno della **propria Regione** ma dal 26 aprile è possibile recarsi anche da parenti ed amici fuori dai **confini regionali**, liberamente in quelle gialle e con il pass nelle altre dove la situazione contagi è più critica. Le visite ad amici e parenti sono consentite **una sola volta al giorno**, infatti è consentito lo spostamento verso una sola abitazione privata **dalle 5:00 alle 22:00**, a quattro persone oltre a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione

In ogni caso nella **zona arancione** le visite ai parenti sono **consentite, in ambito comunale, lo spostamento verso una sola abitazione privata abitata**, una volta al giorno, in un arco temporale compreso **fra le ore 5:00 e le ore 22:00** e nei limiti di **quattro persone** ulteriori rispetto a quelle già conviventi, oltre ai **minorenni** sui quali esercitino la responsabilità genitoriale e le **persone con disabilità** o non **autosufficienti conviventi**.

Dal 26 aprile ci si può muovere fra Regioni gialle liberamente e con il pass in quelle arancioni e rosse

Perciò chi abita in un **piccolo comune** in zona **arancione** con popolazione non superiore a **5.000 abitanti**, può spostarsi verso un'altra abitazione privata per una distanza **non superiore a 30 chilometri**. In ogni caso sono vietati gli spostamenti verso i **capoluoghi di provincia**.

Spostamenti consentiti nelle regioni rosse e arancioni

La **divisione regionale** per fasce rossa, arancione, gialla e bianca viene fatta in base al monitoraggio settimanale dell'**Istituto superiore di Sanità**. Il criterio di selezione viene fatto, in base alla **soglia Rt. Sopra il valore di 1,25** scatta la zona rossa e di conseguenza il lockdown. Oltre al valore Rt viene calcolata anche l'incidenza settimanale superiore a **250 casi complessivi su 100 mila abitanti**. In questo caso il cambio di fascia è automatico.

Dal **26 aprile** la maggior parte delle Regioni passeranno al **giallo**.

Spostamenti consentivi in zona rossa

In area rossa sono consentiti esclusivamente i seguenti spostamenti:

- per comprovati motivi di lavoro, salute o necessità (anche verso un'altra Regione o Provincia autonoma);
- il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione. È consentito il rientro nelle seconde case ubicate dentro e fuori regione
- fino al 15 giugno 2021, nelle zone rosse, **non sono consentiti gli spostamenti verso abitazioni private abitate diverse dalla propria**, salvo che siano dovuti a motivi di lavoro, necessità o salute.

Spostamenti consentivi in zona arancione

In area **arancione** è consentito spostarsi all'interno del **proprio Comune**, tra le ore 5:00 e le 22:00, nel rispetto delle specifiche restrizioni previste per gli spostamenti verso le altre abitazioni private abitate.

Gli spostamenti **verso altri Comuni** (e quindi anche quelli verso altre Regioni/Province autonome) sono consentiti esclusivamente per **comprovate esigenze** lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute. È sempre consentito il **rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione**. È consentito il rientro nelle "seconde case" ubicate dentro e fuori regione.

Resta in vigore anche il cosiddetto "**coprifuoco**": **dalle ore 22:00 alle 5:00** sono consentiti esclusivamente gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute. Per quanto riguarda le visite ad amici o parenti, in quest'area è consentito, **una sola volta al giorno**, spostarsi verso un'altra abitazione privata abitata dello **stesso Comune**, tra le ore 5:00 e le 22:00, a un massimo di quattro persone, oltre a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione.

La persona o le quattro persone che si spostano potranno comunque portare con sé i **figli minori minorenni** sui quali esercitano la responsabilità genitoriale e le persone con disabilità o non autosufficienti conviventi autosufficienti.

Spostamenti consentivi in zona gialla dal 26 aprile

Dal 26 aprile 2021 torna la **zona gialla** dove è possibile muoversi all'interno della propria Regione. Riaprono tutte le attività di **ristorazione, sport e spettacolo**, ma solo all'aperto e rispettando il **coprifuoco**.

Da questa data ci si potrà muovere anche fra regioni gialle o con un pass tra aree di colore diverso, per spostamento a scopo turistico, dove è necessario un **certificato** che dimostri di essere stati sottoposti al **vaccino**, di avere un **tampone effettuato nelle 48 ore precedenti** o di **aver avuto il Covid ed essere guariti**.

Pass vaccinale che cos'è

Il decreto prevede l'introduzione, sul territorio nazionale, delle cosiddette "**certificazioni verdi Covid-19**", comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o la guarigione dall'infezione o l'effettuazione di un **test molecolare o antigenico rapido** con risultato negativo.

Le certificazioni di vaccinazione e quelle di avvenuta guarigione avranno una validità di **sei mesi**, quella relativa al test risultato negativo sarà valida per **48 ore**. Le certificazioni rilasciate negli **Stati membri dell'Unione europea** sono riconosciute come equivalenti, così come quelle rilasciate in uno Stato terzo a seguito di una vaccinazione riconosciuta nell'Unione europea.